

COMUNE DI MORRA DE S A N C T I S
Provincia di Avellino
(tel. 082743021 fax 43081)
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
N. 48 DEL 11.07.2013

Reg. gen. N. 102 del 12.07.13

OGGETTO: Servizio di manutenzione e gestione impianto di pubblica illuminazione .Approvazione schema bando di gara e proroga alla ditta appaltatrice Pennella Alessandro di Morra De Sanctis. CIG: ZBF08E965E

IL RESPONSABILE DELL'UTC

Premesso

- che la ditta Pennella Alessandro con sede in Morra De Sanctis in loc. Cervino , è affidataria dell'appalto di manutenzione e gestione impianto di pubblica illuminazione giusta contratto rep. n. 222, sottoscritto in data 14.05.2010 e la cui durata era fissata in anni tre e quindi con scadenza il 31.01.2013;

Considerato

- che occorre dare avvio alle procedure per l'affidamento del servizio in argomento ;
- che nel periodo di tempo necessario per l'espletamento della gara, fino alla sottoscrizione del nuovo contratto con la ditta che risulterà aggiudicataria, non è possibile interrompere il pubblico servizio della manutenzione degli impianti predetti;
- che la ditta Pennella Alessandro presterà la sua opera anche dopo la scadenza del contratto agli stessi patti e condizioni, fino a quando l'Amministrazione non avrà stipulato nuovo contratto con la ditta aggiudicataria dell'appalto;

Visto

- lo schema di bando di gara per l'appalto in questione da esperirsi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, c. 37, e 54 c. 2 del D. Leg.vo n. 163/2006 e il relativo Capitolato d'onori così come predisposti dall'UTC;

Ritenuto

- necessario prorogare l'appalto di manutenzione degli impianti predetti per il tempo necessario all'espletamento della gara e fino alla sottoscrizione di un nuovo contratto con la ditta che risulterà aggiudicataria della gara sopra citata;
- approvare l'allegato schema di bando di gara per l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione dell'impianto in argomento e relativo Capitolato d'onori ,come predisposti dall'UTC, stabilendo il corrispettivo a base d'asta in € 31.500,00 , oltre IVA, per anni tre, come determinato per il precedente bando;

Visto il D.lvo 267/2000

Visto il D.Lvo 165/2001

Vista la L. 127/1997

Visto il provvedimento sindacale prot. N. 3181 del 19.02.2000 con il quale è stato attribuito l'incarico di responsabile dell'area tecnica;

Richiamato il piano degli obbiettivi provvisori approvato con D.G.C. n. 7/2011

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 147/bis del d. lvo n. 267/2000 e ss.mm.ii

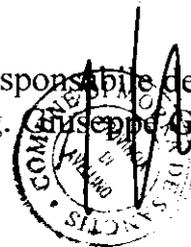
DETERMINA

- a) di prorogare, trattandosi di pubblico servizio che non può subire interruzioni, alla ditta Pennella Alessandro la scadenza del contratto di manutenzione rep.222/10, agli stessi patti e condizioni del medesimo contratto, fino alla sottoscrizione del nuovo contratto di appalto con la ditta che risulterà aggiudicataria,
- b) di attribuire alla presente valore di convenzione bilaterale facendone sottoscrivere per accettazione una copia alla ditta appaltatrice, in modo che la proroga si intende stipulata per scrittura privata, da registrarsi a cura della parte che ne fa richiesta.
- c) di darsi atto che gli oneri trovano copertura all'intervento
- d) di approvare l'allegato schema di bando di gara per l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione della rete idrica rurale e relativo Capitolato d'oneri, come predisposti dall'UTC, per il corrispettivo a base d'asta di € 31.500,00 , oltre IVA, per anni tre;
- e) di dare atto che il bando di gara sarà pubblicato sul sito internet e all'albo pretorio del Comune di Morra De Sanctis ;
- f) di dare atto che la presente determinazione, predisposta ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.Lgs. 12.02.1993 n. 39 tramite sistema informativo automatizzato:
 - è esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, nel caso comporti impegno di spesa;
 - va inserita nel Fascicolo delle Determine, tenuto presso il settore amministrativo.
 - va trasmessa alle seguenti strutture: 1) Servizio Tecnico 2) Servizio Finanziario 3) ufficio messi notificatori per la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi

Morra De Sanctis 11.07.2013

PENNELLA ALESSANDRO
INSTALLAZIONE ed MANUTENZIONE
IMPIANTI ELETTRICI
CDA CASTELLARI 83140 MORRA DE SANCTIS (AV)
C.F. PNNESM0214A489L
P.IVA 02484490648

Il Responsabile dell'UTC
Ing. Giuseppe Graziano



COMUNE DI MORRA DE S A N C T I S
Provincia di Avellino
(tel. 082743021 fax 43081)
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
N. 48 DEL 11.07.2013

Reg. gen. N. 102 del 12.07.13

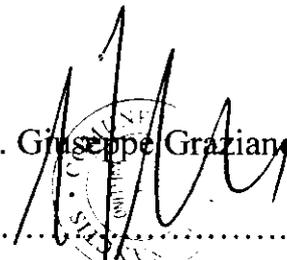
OGGETTO : Servizio di manutenzione e gestione impianto di pubblica illuminazione
Approvazione schema bando di gara e proroga alla ditta appaltatrice Pennella
Alessandro di Morra De Sanctis

PARERI AI SENSI DELL'ART. 147/bis del D. Lvo n. 267/2000 e ss.mm.ii.

- Parere in ordine alla regolarità tecnica :

FAVOREVOLE

Morra de Sanctis

ing. Giuseppe Graziano

.....

- Parere in ordine alla regolarità contabile:

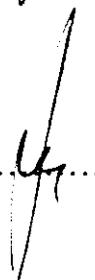
.....

Morra De Sanctis


.....

- Visto attestante la copertura finanziaria sul cap. 1080103/8

Morra De Sanctis, li 12.07.2013

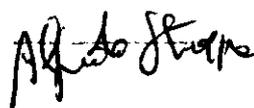

.....

COMUNE DI MORRA DE S A N C T I S (AV)
PUBBLICATO ALL'ALBO PLETORIO
DAL 12/07/2013 AL 24/07/2013
OPPOSIZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....







COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO
CAP: 83040 P.I. 00287070643 tel. 0827 43021 fax 0827 43081



medaglia d'oro al valore civile

UFFICIO TECNICO COMUNALE

CAPITOLATO DI APPALTO PER LA MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato regola i rapporti tra il Comune e l'Impresa Appaltatrice circa le prestazioni precisate al successivo art. 4 riguardanti la manutenzione dell'impianto di Pubblica Illuminazione del Comune di Morra De Sanctis (AV) situato nel territorio comunale e il noleggio, l'installazione, l'assistenza atta ad assicurare il continuo e perfetto funzionamento nelle ore prefissate ed il successivo smontaggio delle luminarie artistiche natalizie .

Art. 2

DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio da appaltare avrà la durata di anni 3 (tre) dalla data di effettiva consegna degli impianti di P.I. all'Impresa per la gestione, quale risulterà dall'apposito verbale che avrà redatto in pari data e controfirmato dalle parti.

Art. 3

CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI

Tutti gli impianti di pubblica illuminazione esistenti nel territorio di Morra De Sanctis sono e restano di proprietà esclusiva del Comune.

La consistenza iniziale delle lampade poste a base del presente appalto è di n. 464.

All'atto della consegna degli impianti alla ditta appaltatrice del servizio, sarà redatto in doppio originale, apposito verbale di consistenza che potrà modificare in più od in meno la quantità suddetta, dal quale saranno desumibili il numero di organi illuminanti, il loro tipo, il numero di lampade il loro tipo e la potenza assorbita, il loro numero ed il tipo di sostegno di ciascuno di essi.

Eventuali aumenti o diminuzioni alla consistenza iniziale degli impianti che si verificheranno nel corso della gestione, dovranno essere autorizzati dal Comune; le variazioni saranno oggetto di appositi verbali, e le variazioni di consistenza avranno effetto sul canone dal 1° gennaio dell'anno successivo alla avvenuta variazione.

Art. 4

PRESTAZIONI DELL'APPALTO E COMPITI DELL'APPALTATORE

Le prestazioni da effettuare comprendono qualsiasi servizio inerente alla manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione nel suo complesso, ed al nolo, l'installazione, la manutenzione e lo smontaggio delle luminarie natalizie senza alcun diritto a nuovi maggiori compensi, ritenendosi l'appaltatore in tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento del canone di cui al successivo art. 5.

Negli interventi di manutenzione è compreso tutto l'occorrente ed il necessario per il funzionamento degli impianti come sostituzione di lampade, di reattori, di accenditori, di portalampade, di gonnelline, di morsettiere, di valvole, di fusibili, di sostegni, di volute, di armature, di riflettori, di linee, di quadri di controllo, di elementi di quadri di controllo, di crepuscolari, ecc. Sono esclusi i materiali forniti in opera, anche uguali a

quelli prima elencati, che dovessero rendersi necessari per ampliamenti o variazioni dell'impianto esistente.

In particolare l'impresa appaltatrice è tenuta a proporre all'Amministrazione Comunale, con le modalità di cui al presente articolo, soluzioni migliorative ed interventi su parti dell'impianto di P.I. tesi al contenimento dei consumi energetici o al miglioramento della funzionalità del servizio.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare ad altre imprese i lavori di ampliamento o variazione degli impianti che si dovessero verificare o rendere necessari. Nel servizio di nolo è compreso il nolo delle luminarie artistiche completo di installazione manutenzione e smontaggio e trasporto per tutta la durata delle festività natalizie da eseguire nei siti dell'intero territorio così come di seguito indicato :

Tipo di addobbo 1:

via Montecalvario – Via Dorso - via Dietro Corte – Via Matteotti – Via S. Rocco - via Roma – Via Chiesa con elementi di luminarie poste a sospensione. (a tenda e/o a pioggia)

Tipo di addobbo 2:

Decorazione luminosa dell'albero esistente Rione Pagliara
Decorazione con elementi (stella cometa, babbo natale, stella etc) Piazza F. De Sanctis, Piazza S. Rocco , Piazza Giovanni XXIII .

Tipo di addobbo 3:

realizzazione e collocazione di due insegne luminose aventi dimensioni di metri 2x6, riportanti la scritta “ Buone Feste” da porre all'inizio di via Montecalvario ed all'inizio di Via S. Rocco .

Tipo di addobbo 4:

decorazione delle Chiese : S. Rocco, SS. Pietro e Paolo e Chiesa in via Montecalvario con elementi decorativi raffiguranti soggetti religiosi (angioletti etc.)

La proposta di addobbi natalizi in ogni caso dovrà essere sottoposta entro il 20 novembre di ogni anno all'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale che entro dieci giorni dalla ricezione ne rilascerà autorizzazione; l'illuminazione con fili di lampade delle vie principali e delle piazze dovrà essere in numero e quantità tale da creare un decoroso effetto natalizio

Il servizio appaltato, completamente compensato con il canone da corrispondere all'appaltatore, comprende:

1) Manutenzione pubblica illuminazione :

A) La buona manutenzione e la tenuta in stato di perfetta efficienza dell'impianto di illuminazione pubblica. le necessarie riparazioni, compreso il buon funzionamento delle cabine comunali relative, dei quadri di comando ecc.

B) Regolazione secondo programma orario e la manutenzione degli apparecchi automatici e non automatici per l'accensione e lo spegnimento della pubblica illuminazione, secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale.

C) La pulizia periodica mensile delle lampade ed organi alluminanti.

D) La revisione periodica a cadenza mensile dell'intero impianto, di lampade, di reattori, di accenditori, di portalampade, di gonnelline, di morsettiere, di valvole, di fusibili, di sostegni, di armature, di riflettori, di linee, di quadri di controllo, di elementi di quadri di controllo, di crepuscolari, ecc. e loro eventuale sostituzione.

E) Il ricambio delle lampade soggette a progressivo esaurimento, secondo il piano di rotazione predisposto dall'Impresa e consegnato ed approvato dal Comune all'atto della consegna dei lavori.

F) La sostituzione delle lampade spentesi per ogni e qualsiasi ragione.

G) Gli interventi urgenti per la eliminazione di quei casi imprevedibili il cui permanere possa creare pericolo alla incolumità pubblica e privata.

H) La rilevazione e segnalazione all'Amministrazione Comunale, possibilmente con le notizie raccolte in loco, sui responsabili di eventuali guasti e rotture provocati agli impianti per incidenti stradali, per vandalismi od altro.

I) L'aggiornamento continuo della planimetria dell'abitato con riferimento all'impianto di pubblica illuminazione; all'inizio di ogni anno detta planimetria sarà consegnata in copia aggiornata all'Ufficio Tecnico Comunale.

2) Il servizio di nolo luminarie natalizie:

A) installazione delle linee a norma di legge ed ogni elemento di sostegno ed ancoraggio;

B) assistenza tecnica, tramite personale idoneo e opportunamente qualificato, per un corretto funzionamento di tutti gli elementi installati durante l'intero periodo e secondo gli orari fissati, compresi gli interventi urgenti in caso di avarie o altri problemi di qualsiasi tipo legati ai materiali in oggetto ed alla relativa installazione in modo tale da garantire un continuo perfetto funzionamento degli stessi;

C) smontaggio di ogni elemento precedentemente installato. Nel periodo necessario all'espletamento delle opere di installazione e smontaggio degli elementi in oggetto sarà cura della ditta appaltatrice intervenire nei modi previsti dalle vigenti leggi in materia di viabilità, in particolare secondo quanto previsto dal nuovo codice della strada ed ottemperando a quanto verrà eventualmente indicato dalle autorità preposte al controllo ed alla disciplina del traffico.

Si precisa che, pena l'applicazione delle penalità di cui all'art. 16, l'illuminazione dovrà essere collocata, funzionante e attiva, secondo le norme di sicurezza vigenti, entro e non oltre le ore 17,00 del 7 dicembre di ogni anno. Lo smontaggio dovrà essere effettuato a partire dal 7 gennaio e concludersi entro e non oltre il 10 gennaio di ogni anno.

Tutto il materiale impiegato dovrà essere conforme alle normative in materia, in particolar modo dovranno essere rispondenti alle norme CEI EN 60598-2-20. Tutte le luminarie dovranno essere collegate (tratto per tratto) ad apposite cassette di comando complete di quadro-comando per l'accensione ed ogni altro accessorio per garantire il funzionamento dell'impianto in condizioni di sicurezza.

Le lampade dovranno essere opportunamente distanziate in modo da garantire un'ottimale copertura e percezione delle figure.

Le scritte dovranno essere leggibili nei due sensi di percorrenza delle relative strade.

Tutte le strutture dovranno essere realizzate con materiali di opportune caratteristiche tecniche in termini di isolamento elettrico, resistenza al fuoco e resistenza meccanica; si sottolinea l'importanza di un'elevata resistenza delle strutture e dei sostegni all'azione dei venti.

Art. 5

CANONE D'APPALTO

Per lo svolgimento delle prestazioni previste dal precedente art. 4, il canone annuo di appalto posto a base d'asta è di €/annuo 10.500,00

Il canone definitivo sarà quello risultante dall'esito dell'offerta in gara

Il canone d'appalto è comprensivo di tutti i servizi inerenti alla manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione nel suo complesso ed al nolo delle luminarie natalizie, come descritti al precedente art. 4.

Il corrispettivo dovuto sarà erogato a rate mensili posticipate, dietro presentazione di apposite fatture vistate dall'UTC

Il canone di appalto è soggetto a variazione dell'importo in dipendenza dell'aumento o diminuzione del numero delle lampade gestite, così come determinato al 31 dicembre dell'anno precedente.

La variazione sarà calcolata rispetto al numero di lampade (n. 464) posto a base del presente appalto, in rapporto al costo unitario di ogni lampada definito in sede di gara. In particolare l'importo netto di appalto sarà diviso per n. 464 (numero delle lampade) ottenendo il costo unitario di ogni lampada: l'aumento del canone o la sua diminuzione

si otterrà annualmente moltiplicando tale costo unitario per il numero delle lampade eccedenti le n. 449 , e del tutto verrà redatto regolare verbale.

L'aggiornamento decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui si sono verificate tali variazioni.

Art. 6

ESCLUSIONE DAL CANONE

Il servizio appaltato non comprende le riparazioni o sostituzioni di parti dell'impianto di P.I. danneggiate o mancanti per atti vandalici, per furti o per altri aventi la natura eccezionale.

In questi casi la ditta appaltatrice provvederà a dare segnalazione scritta al Comune, procurando di eliminare tempestivamente l'eventuale presenza di pericoli per la pubblica incolumità. Per il ripristino del funzionamento della P.I., e su richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'impresa appaltatrice è obbligata a presentare un computo metrico estimativo delle opere da eseguirsi, sulla base dei prezzi di cui al Prezzario della Regione Campania - anno 2009 - e per quelli ivi non previsti sulla base di regolare analisi prezzi redatte sui costi della manodopera e dei materiali in vigore con applicazione della stessa percentuale di ribasso offerta per il canone di cui all'art. 5 del presente capitolato.

L'Amministrazione Comunale valuta ed approva i computi di cui sopra, ed assunzione il necessario impegno di spesa, darà comunicazione scritta alla ditta appaltatrice per l'immediata esecuzione delle opere.

In particolare l'impresa appaltatrice è tenuta a proporre all'Amministrazione Comunale, con le modalità di cui al presente articolo, soluzioni migliorative ed interventi su parti dell'impianto tesi al contenimento dei consumi energetici ed il miglioramento e funzionalità dell'impianto di pubblica illuminazione.

Art. 7

GESTIONE DEL SERVIZIO

Per il servizio di manutenzione pubblica illuminazione dovrà essere garantita la presenza continua di un operatore tecnico qualificato dalle ore 07,00 alle ore 13,00 dei giorni feriali, presso un recapito che la Ditta indicherà al momento della stipula del contratto. Sarà cura dell'addetto ricevere, durante le ore di sua presenza in ufficio, le chiamate da parte del personale dipendente comunale preposto per il controllo del Servizio in oggetto. Presso il suddetto recapito dovrà essere installato apposito centralino, comprendente TELEFAX e SEGRETERIA TELEFONICA che dovranno operare ininterrottamente 24 ore su 24 ore per tutti i giorni dell'anno. La risposta, tramite fax o per chiamata diretta all'Ufficio Tecnico Comunale, alle chiamate effettuate dal personale dell'Amministrazione Comunale, dovrà pervenire entro 12 ore dall'avviso di chiamata. L'operatore tecnico in servizio (dalle ore 07,00 alle ore 13,00 dei giorni feriali) dovrà essere dotato di apposito sistema di ricerca persone telefonico, atto ad una immediata reperibilità dello stesso. La ditta appaltatrice, attraverso l'utilizzo di mezzi di comunicazione locali, porterà a conoscenza la cittadinanza del nuovo servizio di manutenzione della pubblica illuminazione, informando sulle modalità di svolgimento del servizio pubblico, riguardante le segnalazioni di ricambio lampade e varie disfunzioni che dovessero essere di volta in volta rilevate.

La ditta appaltatrice dovrà disporre lo svolgimento del servizio secondo un "registro delle segnalazioni" che dovrà essere sempre disponibile presso il recapito indicato, e dal quale risulti:

- 1) L'anomalia segnalata con relativa data ed ora;
- 2) L'intervento necessario con il relativo programma di esecuzione;
- 3) Data e firma del responsabile a lavoro ultimato.

Gli interventi dovranno essere effettuati nel tempo massimo di 48 (quarantotto) ore dal ricevimento della segnalazione, in difetto, verranno applicate le penalità previste dal successivo art. 16.

La ditta appaltatrice dovrà comunque rendersi reperibile e disponibile di notte e nei giorni festivi per casi urgenti di pronto intervento, come per la caduta di fili in tensione o per casi che possano fare sorgere pericolo per la pubblica incolumità o per altri eventi imprevisti.

Il comune si obbliga a segnalare, all'atto della consegna degli impianti, un proprio delegato idoneo per interloquire con l'impresa, nonché il proprio sostituto.

Il servizio dovrà essere gestito e finanziato con mezzi propri della ditta appaltatrice, con proprio personale, attrezzi e macchine necessari al servizio di manutenzione, riparazione dell'impianto ed all'installazione e ricambio lampade, portalampade, reattori e quanto altro previsto nel precedente art.4.

Sono considerate attrezzature e macchine necessarie le seguenti:

- 1) Scale automatiche montate su mezzi mobili di adeguata potenza. o autocestelli;
- 2) Attrezzature di normale uso.

Tutti gli attrezzi, le macchine, le scale ed i macchinari tutti sono a carico della ditta appaltatrice che ha l'obbligo di servirsi di mezzi collaudati e dichiarati idonei secondo le vigenti norme in fatto di sicurezza del lavoro. in difetto di ciò, nessun onere, nè diretto nè indiretto, potrà essere richiesto all'Amministrazione Comunale, restando in merito la ditta appaltatrice unica responsabile.

Per il servizio di nolo l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla manutenzione giornaliera degli impianti realizzati.

Saranno a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri per i sostegni in legno, i cavi per irrigidimento sostegni, i cavi in acciaio per sostegni dei soggetti luminosi, i chiodi per fissaggio pali, i cavi elettrici occorrenti, da realizzarsi con strutture e/o cavi indipendenti e quant'altro necessario.

Art. 8

CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato di appalto, ad eccezione del nolo luminarie natalizie, sono ad ogni effetto servizi pubblici e per nessuna ragione essi potranno perciò essere sospesi od abbandonati.

In caso di sospensione o abbandono anche parziale, l'Amministrazione Comunale potrà senz'altro sostituirsi alla ditta appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio dei lavori necessari per il regolare andamento del servizio; detti lavori saranno addebitati all'impresa con recupero dell'eventuale danno e spese come per legge.

Il comune dovrà procedere alla revoca del contratto secondo le modalità previste dall'art. 19, oltre che nei casi di cui al comma precedente, anche in occasione di gravissime e continuate violazioni degli obblighi contrattuali in genere, e non eliminati in seguito a diffida dell'Amministrazione Comunale.

Art. 9

VERIFICHE DEL SERVIZIO

Durante l'espletamento del servizio si effettuano verifiche e prove intese ad accertare sia la regolarità del funzionamento degli impianti e lo stato di manutenzione, sia che la fornitura dei materiali e delle apparecchiature da parte della ditta appaltatrice corrisponda quantitativamente e qualitativamente alle richieste fatte. Le verifiche e le prove di cui sopra saranno eseguite dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con la ditta appaltatrice o con suo rappresentante, e verbalizzate di volta in volta.

Art. 10

POTENZIALITA' INSTALLATA E FUNZIONANTE

La potenza delle lampade funzionanti dovrà corrispondere al quadro di potenzialità installato depositato presso il Comune, che la ditta appaltatrice controfirmerà contestualmente al contratto in segno di presa conoscenza ed accettazione, e del quale avrà copia.

Alla data del presente appalto la consistenza iniziale dei punti luce è determinata in n. 449 punti luminosi (lampade di vario genere e potenza, proiettori ecc.). L'articolazione degli stessi in termini di dipendenza dai rispettivi quadri e di tipo e potenza delle

lampade installate, sarà definita al momento della consegna dell'impianto stesso secondo il seguente schema:

Quadro Elettrico n	Ubicazione	Potenza ENEL Kw	Lamp. Vap. Sodio n. Kw 150	Lamp. Vap. Merc. n. Kw 125	Lamp. Vap. Merc. n. Kw 250
1	Montecalvario	25		75	
2	Longobardi	20	46	58	
3	Piani	15		41	
4	IV Novembre	22.5	4	185	
5	S. Antuono	31,3		25	30

Non è consentito mutare la quantità e la potenza di singoli punti luce se non previa autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione Comunale.

Qualora l'Amministrazione Comunale dovesse aumentare la quantità e la potenza dei punti luce attraverso l'esecuzione di ampliamenti dell'impianto esistente, dovrà procedere alla consegna degli stessi alla ditta appaltatrice, previa redazione di apposito verbale di consegna corredato delle certificazioni riguardanti la regolare esecuzione delle opere secondo le norme vigenti in materia.

Identica procedura verrà osservata per le diminuzioni dei punti luce che si dovessero verificare nell'impianto di pubblica illuminazione, e comunque anche nel caso di cui al comma precedente, verranno rispettate le procedure previste nel precedente art. 5.

Art. 11

DANNI

La ditta appaltatrice è responsabile di ogni danno che possa derivare al Comune, alle cose ed alle persone comunque provocati nell'adempimento dei servizi assunti con il presente Capitolato, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto alcuno di rivalsa nei confronti del Comune, salvi gli interventi a favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

L'impresa dovrà produrre polizza assicurativa per responsabilità civile per danni verso terzi a cose e persone dell'importo minimo di € 500.000,00.

Art. 12

PERSONALE

La ditta appaltatrice dovrà assicurare l'esecuzione dell'appalto con proprio personale qualificativo e tecnicamente e fisicamente idoneo allo scopo.

Entro 15 (quindici) giorni dalla stipula del contratto, l'Impresa dovrà fornire all'Amministrazione Comunale, il "Piano per la sicurezza fisica dei lavoratori" firmato e timbrato da tecnico abilitato.

L'impresa dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, tutte le leggi, regolamenti, disposizioni, contratti normativi salariali e previdenziali disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria.

In caso di inottemperanza accertata dal Comune o rilevata dall'Ispettore del Lavoro, il Comune stesso segnalerà all'impresa, e se nel caso anche all'Ispettorato del Lavoro, le accertate inadempienze procedendo ad una detrazione del 5% sul canone mensile a far conto da quello di più prossima scadenza, destinando tali somme a garanzia dei mancati adempimenti. Detti importi saranno restituiti quando l'impresa presenterà idonea documentazione comprovante l'avvenuto adempimento.

Art. 13

OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della ditta appaltatrice, la quale ne è la sola responsabile anche in deroga alle

norme che disponessero l'obbligo del pagamento delle spese a carico del Comune od in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto di rivalsa.

Art. 14

OBBLIGHI DEL PERSONALE

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso le autorità e verso i cittadini.

La ditta appaltatrice si impegna a richiamare, a multare e, se nel caso, a sostituire i dipendenti che dovessero usare un contegno od un linguaggio scorretto e riprovevole nei confronti del pubblico, o non dovessero adempiere alle loro funzioni.

Art. 15

RAPPORTI TRA GLI ORGANI DEL COMUNE E L'IMPRESA

L'impresa dovrà essere rappresentata da persona idonea e responsabile.

Detto rappresentante dovrà, in casi di necessità, mettersi a disposizione dell'Amministrazione Comunale, e dovrà far conoscere l'esatto indirizzo della propria abitazione od ufficio.

Il comune si obbliga a segnalare, all'atto della consegna degli impianti, un proprio delegato idoneo per interloquire con l'impresa, nonché il proprio sostituto.

Art. 16

PENALITA'

Le inadempienze derivanti dagli obblighi del presente contratto, quali il ritardo nel montaggio e nello smontaggio delle luminarie oltre le date indicate, il ritardo nella sostituzione delle lampade o nella riparazione di piccoli guasti o mancata accensione o spegnimento delle luci nelle ore previste ed altre simili infrazioni ritenute lievi, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, comporteranno l'applicazione di una penalità di € 150,00 (Euro centocinquanta/00) per ogni infrazione, oltre le spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male eseguiti o degli obblighi non adempiuti.

In caso di recidiva, la penalità sarà raddoppiata e potranno essere adottate più severe misure previa deliberazione della Giunta Municipale.

Per più gravi infrazioni, quali il prolungato ritardo nelle riparazioni o nelle sostituzioni di lampade od il rifiuto di presentarsi per ricevere ordini o comunicazioni inerenti il servizio, ove non si ravvisi la grave inadempienza contrattuale di cui all'art. 17, il Comune si riserva più severe misure da adottarsi con decisione della Giunta Municipale, previa la formale contestazione degli addebiti.

La rifusione delle spese e dei pagamenti di eventuali danni e penali verrà applicata mediante ritenuta sulla prima rata utile in pagamento del canone di appalto.

Ove il danno e la penale eccedessero l'ammontare della rata in pagamento, l'Impresa sarà tenuta ad integrare l'importo, od in mancanza l'Amministrazione Comunale lo recupererà sulle rate successive, od agendo sul deposito cauzionale.

Art. 17

ONERI E SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le spese relative, connesse e conseguenti al presente appalto, nessuna esclusa, sono a carico della ditta appaltatrice.

Lo stesso assume a suo carico ogni e qualsiasi imposta e tassa, esclusa l'I.V.A. eventuale relativa al servizio appaltato, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivatigli nei confronti del Comune.

Art. 18

DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'appaltatore di subappaltare il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e del risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione Comunale.

Art. 19

RISOLUZIONE CONTRATTUALE PER INADEMPIENZA

Per la risoluzione del contratto per grave inadempienza si conviene l'esclusione di ogni formalità legale, essendo sufficiente il preavviso di un mese mediante lettera raccomandata.

Art. 20

COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie con il presente contratto operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione di mora da parte dell'appaltatore.

Art. 21

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto di appalto avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione all'impresa aggiudicataria, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, della avvenuta predisposizione del contratto stesso e con l'indicazione del termine ultimo, avente carattere perentorio, fissato per la stipula.

Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente capitolato speciale.

Se l'impresa aggiudicataria non stipula il contratto nel termine stabilito, l'Amministrazione comunale attiverà la procedura sanzionatoria prevista dalla normativa vigente .

Art. 22

CAUZIONE DEFINITIVA

La prestazione della cauzione definitiva e la firma del contratto di appalto, dovranno avvenire perentoriamente nel termine che comunicherà l'Amministrazione Comunale alla ditta aggiudicatrice dell'appalto. La cauzione definitiva di cui all'art. 113 del d.Lgs 163/2006 e successive mm. e ii., è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% , la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20 %, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La cauzione definitiva potrà inoltre essere costituita ai sensi dell'art. 6 della Legge 10 dicembre 1981 n. 741, e nell'osservanza delle disposizioni contenute nella Legge 1 giugno 1982 n. 348 mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449.

La cauzione definitiva sarà incamerata dall'Amministrazione Comunale in tutti i casi previsti dalle leggi in materia.

Art. 23

CONOSCENZE DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

Per il solo fatto di partecipare alla gara l'appaltatore dichiara di conoscere pienamente:

-le condizioni tutte del presente capitolato speciale, le condizioni degli impianti e dei luoghi.

-tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta.

La ditta appaltatrice non potrà eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni e la sopravvenienza di elementi non preventivamente valutati e non considerati, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore.

Con la partecipazione al presente appalto, la ditta appaltatrice dichiara espressamente di avere la possibilità ed i mezzi per l'espletamento del servizio a perfetta regola d'arte.



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO
CAP: 83040 P.I. 00287070643 tel. 0827 43021 fax 0827 43081



medaglia d'oro al valore civile

UFFICIO TECNICO COMUNALE

BANDO DI GARA
PROCEDURA APERTA
(art. 54, comma 2, del D. Lgs. n. 163 del 12.04.2006)

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE
IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE**

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO TECNICO

In esecuzione della propria determinazione n. del

RENDE NOTO

che il Comune di Morra De Sanctis indice per il giorno alle ore una procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione della rete idrica rurale, alle condizioni stabilite nel Capitolato d'onori.

Scadenza presentazione offerte: entro le ore del

ENTE APPALTANTE: Amministrazione Comunale di Morra De Sanctis
Responsabile del Procedimento: Geom. Gerardo Buscetto;

I.1) PUBBLICAZIONE DEL BANDO E DELL'ESITO

Il presente bando è pubblicato, ai sensi dell'art. 66, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006:

- sull'Albo pretorio della stazione appaltante;
- sul sito internet dell'Osservatorio;
- sul sito internet del Comune;

Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

I.2) INDIRIZZO PRESO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Il bando, il Capitolato d'onori per la manutenzione e la gestione dell'impianto di pubblica illuminazione e la documentazione a corredo del bando sono disponibili presso l'utc del Comune di Morra De Sanctis e sono altresì scaricabili gratuitamente dal sito del Comune di Morra De Sanctis .

I.3) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE E LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le offerte vanno inviate a: **Comune di Morra De Sanctis piazza F. De Sanctis 83040 MORRA DE SANCTIS**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione principale conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Servizio di manutenzione e gestione della rete idrica comunale .

II.1.2) Tipo di appalto, luogo di esecuzione

Procedura aperta per l'appalto del servizio di manutenzione e gestione dell'impianto di pubblica illuminazione

II.1.3) L'avviso riguarda: Un appalto pubblico X

II.1.4) Classificazione secondaria: lavori Categoria OG 10 classifica I

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto

Servizio di manutenzione ordinaria e gestione dell'impianto di pubblica illuminazione nel centro abitato come da Capitolato d'Oneri. La Stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di affidare all'Appaltatore interventi di manutenzione straordinaria qualora si rendesse necessario nel corso del periodo contrattuale.

Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato d'oneri.

II.1.6.) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

Oggetto principale: CPV 65100000

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no

II.1.8) Divisione in lotti: no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE

II.2.1) Quantitativo o entità totale

Valore stimato dell'appalto: € 31.500,00 per tre anni

Tale importo comprende gli oneri per la sicurezza in complessivi € 1.400,00.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Termine per l'esecuzione del servizio: Il periodo contrattuale è di 3 (tre) anni dalla data della stipula del contratto d'appalto, ovvero dalla data del verbale di consegna qualora l'Amministrazione intenderà avvalersi della consegna sotto riserva di legge, prorogabile agli stesi patti e condizioni per ulteriori tre mesi ovvero per il tempo strettamente necessario per l'espletamento di nuova gara di appalto del servizio.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto. Cauzione contrattuale pari al 10% dell'importo d'appalto. L'aggiudicatario sarà tenuto a stipulare le polizze di responsabilità civile secondo le modalità e condizioni stabilite nel Disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento:

L'opera è finanziata con mezzi propri di bilancio. I pagamenti avverranno entro 60 giorni dalla presentazione di regolari fatture trimestrali debitamente vistate dal Dirigente Responsabile del Servizio e comunque previo accertamento della sussistenza della regolarità contributiva.

La Stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente all'appaltatore gli importi dovuti.

Pertanto, in caso di presenza di subappaltatori o cottimisti è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

III.1.3) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati dall'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e precisamente:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e s.m.i., e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;

Nota bene:

I consorzi di cui alle lettere b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara: in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

E' vietata la partecipazione alla gara del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240.

Nota bene:

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui alle lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Non possono partecipare alla gara i soggetti che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Qualora la stazione appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte presentate dai concorrenti siano imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà ad escludere gli stessi dalla gara.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la partecipazione all'appalto:

Il sopralluogo per la presa visione dello stato di consistenza della rete idrica per quanto rilevabile in sito e dalle mappe non è obbligatorio. Nel caso potrà essere effettuato dai Legali Rappresentanti dei concorrenti o da persone da loro individuate e munite di apposita delega (da presentare il giorno fissato), contattando per appuntamenti il geom. Buscetto Gerardo 0827 43021

III.1.5) Cause di esclusione:

Le cause di esclusione dalla presente procedura di gara sono:

- .-la mancata dimostrazione di tutti i requisiti richiesti
- .-oltre il termine di presentazione stabilito, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;
- non saranno ammesse le offerte nel caso in cui manchi o risulta incompleto alcuno dei documenti richiesti;
- .-non saranno ammesse le offerte nel caso in cui manchi o risulta incompleta la cauzione richiesta;

- non saranno ammesse le offerte che non siano contenute nell'apposita busta interna idoneamente sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura e non trasparente;
- non saranno ammesse le offerte delle Ditte a carico delle quali sussista una delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di appalti pubblici;
- non saranno ammesse le offerte in aumento.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

Nota bene:

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società.

- non avere subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

Nota bene: E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

- non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate da questa stazione appaltante e non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- non aver reso, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la

partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;

- essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*);

- non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

III.2.1) Livello o livelli minimi specifici di capacità eventualmente richiesti

2. Requisiti di capacità economica e finanziaria:

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

a) fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi non inferiore a tre volte l'importo annuo a base d'appalto;

b) aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi un fatturato per servizi di manutenzione impianti di pubblica illuminazione comunali e similari identici all'oggetto di gara, non inferiore a due volte l'importo annuo a base d'asta;

c) di aver in corso di svolgimento o svolto nel triennio 2010/2012, almeno un servizio di manutenzione, tipologicamente identico a quello oggetto di gara in un comune.

d) essere in possesso di almeno due referenze bancarie rilasciate in conformità all'art. 41, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 163/06;

Resta ferma l'applicazione dell'art. 41, commi 3 e 4 del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture approvato con D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

Nota bene: Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

3. Requisiti di capacità tecnica e professionale:

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

a) certificazioni di buon esito relative ai contratti dichiarati al precedente punto 3, rilasciate e vistate dalle amministrazioni o enti medesimi;

b) disponibilità di mezzi, apparecchiature ed attrezzature tecniche tali da consentire una loro precisa individuazione e rintracciabilità;

c) disponibilità di personale specializzato e/o esperto facente direttamente capo, o meno, al concorrente, in particolare di quelli incaricati dei servizi di cui al Capitolato Speciale d'Appalto;

d) numero medio annuo di dipendenti del concorrente impiegati negli ultimi tre anni non inferiore a quattro unità di cui almeno uno con qualifica di saldatore.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

III.2.2) Idoneità alla partecipazione: Requisiti di idoneità professionale.

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- iscrizione per la specifica attività nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (*se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia*) o in uno dei registri

professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (*se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia*);

Nota bene: Il concorrente appartenente a Stato membro che non figura nel citato allegato attesta, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

- attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per le seguenti categorie e classifiche: categoria OG6, classifica I, ovvero, trattandosi di importo inferiore a 150.000,00 Euro, i requisiti di ordine tecnico - organizzativo di cui all'art. 90 del DPR n. 207/2010 e cioè:

a) importo interventi analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dell'appalto sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dell'appalto e figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

c) adeguata attrezzatura tecnica.

I requisiti sono determinati e documentati secondo quanto previsto dal presente titolo, e dichiarati in sede di domanda di partecipazione o di offerta.

Avvalimento dei requisiti.

L'impresa che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura. Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Procedura aperta – artt. 3 c. 37 e 54 , c. 2. del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

Il Comune di Morra De Sanctis si riserva di non assegnare l'appalto quando anche vi fossero delle offerte valide, ovvero di assegnarlo anche in presenza di una sola offerta pervenuta ritenuta valida e conveniente.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 82 D.L.g.s. 163/06. mediante ribasso sul prezzo posto a base di gara mediante .

Per l'individuazione delle offerte anormalmente basse si procederà ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di offerte uguali si procederà, a norma di legge, mediante sorteggio.

L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di:

- aggiudicare anche in presenza di una sola offerta purché valida;

- non procedere all'affidamento ovvero procedere all'affidamento parziale del servizio in oggetto.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito dall'amministrazione aggiudicatrice: prot. n.

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Il bando di gara ed il capitolato d'oneri sono visionabili presso il Responsabile Unico del Procedimento Geom. Buscetto Gerardo, nella sede del Comune di Morra De Sanctis Tel. 0827 43021. Gli stessi sono, altresì, scaricabili gratuitamente dai siti web <http://www.comune.morradesanctis.av.it>

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Il plico contenente la documentazione necessaria per partecipare alla gara, dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, all'ufficio protocollo del Comune di Morra De Sanctis **ENTRO E NON OLTRE LE ORE DEL GIORNO** All'uopo farà fede il timbro di arrivo apposto dall'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante.

Il plico di cui sopra dovrà essere recapitato a mezzo servizio postale.

E' consentito il servizio privato autorizzato: E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 09,00 alle ore 12,00 dei giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio protocollo della stazione appaltante.

Oltre il termine predetto non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva, rispetto alla precedente offerta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione Aggiudicatrice non assumerà alcuna responsabilità, qualora per qualsiasi motivo, il plico non dovesse venir recapitato in tempo utile.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto e numero della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché la dicitura "NON APRIRE - CONTIENE DOCUMENTI DI GARA".

I plichi di invio devono contenere al loro interno, **pena l'esclusione dalla gara**, le seguenti buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura, rispettivamente:

"PLICO A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

"PLICO B - OFFERTA ECONOMICA "

Tali plichi devono essere a loro volta sigillati e controfirmati o siglati sui lembi di chiusura.

All'esterno delle buste deve essere indicato il mittente, il relativo contenuto e la seguente dicitura:

"Al Comune di Morra De Sanctis piazza F. De Sanctis - 83040 Morra De Sanctis (AV)

Procedura aperta per l'appalto del servizio di "Manutenzione e gestione dell'impianto di pubblica illuminazione nel centro abitato del Comune di Morra De Sanctis".

NEL PLICO "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1) **domanda di partecipazione** alla gara e **dichiarazioni multiple** rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, **secondo il modello di cui agli allegati "A", "B", "B-bis", "B-1" e comunque con tutte le dichiarazioni ivi riportate**, sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. L'istanza di partecipazione e le annesse dichiarazioni dovranno contenere tutte le informazioni e dichiarazioni riportate nei modelli "A", "B", "B-bis", "B-1"

Nota bene: Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere presentate in carta libera con firma non

autenticata allegando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del d.P.R. n. 445/2000, fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento del rappresentante legale che firma la dichiarazione stessa.

2) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese (o al Registro professionale equivalente per le imprese straniere), della Provincia dove ha sede legale la società. (in originale o copia autenticata nelle forme di legge), rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta dalla quale risulti la specifica attività richiesta e:

- denominazione, forma giuridica, sede, oggetto sociale, numero e data di iscrizione presso l' Ufficio del Registro delle Imprese, indicazione dei legali rappresentanti e delle altre cariche sociali;

- che la Società non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata, cessazione di attività e non ha presentato domanda di concordato e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data fissata per la presentazione dell'offerta (**N.B.:** tali condizioni potranno essere alternativamente documentate con un certificato del Tribunale fallimentare, in originale o copia conforme in data non anteriore a 6 mesi) :

Nota bene: I cittadini di altro Stato membro non residenti in Italia dovranno provare la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, mediante dichiarazione giurata (o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale sono stabiliti) .

I concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato attestano, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti. Detta certificazione può essere resa mediante dichiarazione a norma di legge .

3) Attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA per OG 10, classifica I) di cui all'art. 61 D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate alla esecuzione degli interventi di manutenzione . In caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, le attestazioni dovranno essere prodotte singolarmente da ogni soggetto costituente l'associazione. In caso di Consorzi le attestazioni dovranno essere prodotte singolarmente dal consorzio e dai consorziati per i quali il consorzio partecipa. Le attestazioni possono essere sostituite da copie autentiche, da autorità amministrativa o da notaio ai sensi dell'art. 18 commi 2 e 3 DPR 445/2000 o da copia autenticata, ai sensi dell'art. 19 del medesimo DPR , dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento d'identità dello stesso.

(ovvero)

trattandosi di importi nel triennio inferiori a 150.000,00 Euro, attestazione dei requisiti di ordine tecnico - organizzativo di cui all'art. 90 del DPR n. 207/2010 e cioè:

a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo dei lavori del contratto da stipulare;

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori e figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

c) adeguata attrezzatura tecnica.

I requisiti sono determinati e documentati secondo quanto previsto dal presente titolo, e dichiarati in sede di domanda di partecipazione o di offerta, fatta salva la verifica da parte della stazione appaltante.

(caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito):

4) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE:

(caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)

5) Dichiarazione resa da ogni concorrente attestante, a pena di esclusione, attestante:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- la percentuale dei lavori che sarà eseguita dal dichiarante in rapporto alla quota di partecipazione al raggruppamento;

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE.

6) Dichiarazione (e preferibile l'uso dell'allegato **modello "C"**) con la quale il concorrente attesta:

a) di aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi un fatturato complessivo non inferiore all'importo a base d'appalto;

b) di aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi un fatturato per interventi di manutenzione rete idrica identici all'oggetto di gara, non inferiore a due volte l'importo annuo a base d'asta;

c) di aver in corso di svolgimento nel triennio 2010/2012, almeno un servizio di manutenzione, tipologicamente identico a quello oggetto di gara .

7) Referenze bancarie, almeno due, comprovate in conformità all'art. 41, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 163/06 attestanti la solvibilità dell'impresa ;

8) Certificazioni di buon esito relative ai contratti dichiarati al precedente punto 6) punto c) rilasciate e vistate dalle amministrazioni o enti medesimi;

9) Dichiarazione (e preferibile l'uso dell'allegato **modello "D"**) concernente:

a) la disponibilità dei mezzi, della apparecchiature e delle attrezzature tecniche (da elencare) tali da consentire una loro precisa individuazione e rintracciabilità;

b) l'indicazione del personale specializzato avente qualifica di saldatore e/o esperto facente direttamente capo, o meno, al concorrente;

c) il numero medio annuo di dipendenti del concorrente impiegati negli ultimi tre anni (che non deve essere inferiore a quattro di cui almeno uno con qualifica di saldatore).

10) Garanzia pari al 2% del prezzo indicato come base d'asta, pari ad € 630,00, sotto forma di:

- cauzione, costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione;

- fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze.

A pena di esclusione, non sono ammessi contanti e/o assegni.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (*Scadenza dell'obbligazione principale*), comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Non è consentito l'avvalimento per la certificazione del sistema di qualità.

Il beneficio della riduzione della polizza è subordinato alla produzione in allegato alla polizza della "certificazione di sistema di qualità" oppure della "dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro collegati del sistema di qualità" rilasciate da organismi accreditati, **in originale** o in copia autenticata (trattandosi di certificazione di conformità a norme europee rilasciata da organismi privati, non è prevista autocertificazione – art. 49, comma 1, del DPR 445/00) - ovvero può essere prodotta una dichiarazione circa il possesso dei suddetti requisiti di "qualità" rilasciata da una SOA nella qualità di soggetto esercente una pubblica funzione.

Per quanto riguarda le associazioni temporanee di imprese (orizzontali o verticali) per il riconoscimento del suddetto beneficio, tutte le imprese partecipanti al raggruppamento devono essere in possesso della certificazione e/o della dichiarazione di presenza di elementi significativi.

L'amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

La garanzia, **a pena di esclusione**, dovrà contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, qualora il concorrente risultasse affidatario.

In caso di intervento di procuratore, deve essere prodotta la relativa **procura**.

In caso di associazione temporanea d'impresa non ancora costituita, la polizza fidejussoria, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti o, nel caso in cui sia sottoscritta dalla sola ditta indicata nelle dichiarazioni come mandataria-capogruppo, dovrà contenere l'esplicita dichiarazione, da parte del Garante, che "la garanzia a copertura della cauzione provvisoria si intende prestata anche per la/e ditta/e mandante/i con la precisazione del/dei nominativo/nominativi". Nel caso di partecipazione di Consorzio, **a pena di esclusione**, la polizza fidejussoria dovrà essere sottoscritta dal Consorzio e dalla Consorziata che sarà indicata come esecutrice del servizio e/o dei lavori o, nel caso in cui sia sottoscritta dal solo Consorzio, dovrà contenere l'esplicita dichiarazione, da parte del Garante, che "la garanzia a copertura della cauzione provvisoria si intende prestata anche per la/le consorziata/te con la precisazione del/dei nominativo/i.

In caso di A.T.I. formalmente costituita, la polizza fidejussoria deve essere prodotta dalla ditta mandataria quale risultante dal mandato collettivo speciale di cui al punto 4. del presente disciplinare.

(caso di raggruppamento temporaneo di imprese)

11) Per i raggruppamenti temporanei di imprese già costituiti, deve essere prodotta la seguente documentazione:

- **scrittura privata autenticata** da un notaio con cui viene conferito mandato collettivo speciale all'impresa mandataria;

- **procura** conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria.

I raggruppamenti temporanei di imprese e soggetti assimilati possono concorrere anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese oltre a contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e risultare da

scrittura privata autenticata. Le dichiarazioni di cui al punto 1) devono essere prodotte da tutte le Imprese raggruppate. Le dichiarazioni di cui ai punti 6) e 7) devono essere espresse dal legale rappresentante della capogruppo "in nome e per conto di questa e delle mandanti".

(caso di avvalimento dei requisiti)

12) In caso di **avvalimento dei requisiti** di altra impresa dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 49, comma 2. del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e precisamente:

- a) una **dichiarazione del concorrente** attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una **dichiarazione del concorrente** circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale;
- c) una **dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale;
- d) una **dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una **dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- f) **in originale o copia autentica il contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- g) *(nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo)* in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una **dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo**, dal quale discendono i medesimi obblighi.

13)attestato in originale di avvenuto sopralluogo e presa visione degli atti di gara, rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento di questo Comune nei modi e termini di cui al bando e disciplinare di gara;

14) dichiarazione sostitutiva delle certificazioni del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, con le modalità di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000, per ciascuno dei seguenti soggetti:

- del titolare e direttore/i tecnico/i (se diverso dal titolare) se trattasi di ditta individuale;
- del/i direttore/i tecnico/i e di tutti i soci se trattasi di s.n.c.;
- del/i direttore/i tecnico/i e di tutti i soci accomandatari se trattasi di s.a.s.;
- del/i direttore/i tecnico/i e da tutti gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza se trattasi di ogni altro tipo di Società, cooperativa o consorzio;
- del/i eventuali soggetti cessati dalle suddette cariche nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

Nel caso in cui risulti pronunciata, a carico dei soggetti cessati dalle suddette cariche nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, una sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, l'impresa dovrà presentare una **dichiarazione sostitutiva di atto notorio**, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (con allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore), con la quale si dichiara che l'impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

15) Dichiarazione (e preferibile l'uso dell'allegato modello "F") circa i dati necessari per la richiesta del DURC da parte dell'Ente

La domanda, le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti precedenti deve contenere, a pena di esclusione, quanto previsto nei predetti punti e prodotte nelle forme indicate dal bando e dal disciplinare. La domanda e le dichiarazioni sostitutive, devono essere redatte in conformità ai modelli allegati al presente disciplinare.

La domanda di partecipazione/dichiarazione di cui al punto 1) modello "A" deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La documentazione (garanzia) di cui al punto 10) deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente ed il contraente deve essere comunque individuato per il soggetto che effettivamente concorre.

Il documento (attestato di sopralluogo) di cui al punto 13), in caso di concorrenti costituiti da imprese riunite, o associate, o da riunirsi, o da associarsi, deve essere prodotto da tutti i concorrenti che costituiscono o che costituiranno l'associazione, o il consorzio, o il GEIE. Nel caso di partecipazione di Consorzio il medesimo documento deve essere prodotto dal Consorzio e dalla/e consorziata/e che saranno incaricate dei servizi ed interventi previsti in appalto. Il sopralluogo, a pena di esclusione, dovrà essere effettuato dal Legale Rappresentante e dal Direttore Tecnico del concorrente. Non sono ammesse procure e/o deleghe in qualsiasi forma.

Le dichiarazioni sono rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in carta libera con sottoscrizione autenticata ovvero, in alternativa, allegando fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità; esse devono riguardare specificatamente, a pena di esclusione, i singoli punti indicati; possono essere verificate dalla stazione appaltante in ogni momento e con qualsiasi mezzo di prova e, in caso di dichiarazione non veritiera, comportano l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali ai sensi, rispettivamente, degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

Si consiglia ai concorrenti di produrre, ove possibile, già nella busta della documentazione amministrativa (Busta-"A") la documentazione in precedenza indicata, atta a dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, al fine di rendere più celeri le operazioni di gara.

NEL PLICO "PLICO B – Offerta economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione, :

1) **dichiarazione unica**, in conformità al modello "E" predisposto dall'Ente, resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente secondo il modello predisposto dall'Ente, contenente:

a) l'indicazione del prezzo **totale** offerto, inferiore al prezzo posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere, ed il conseguente ribasso percentuale anch'esso espresso in cifre ed in lettere offerto.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante e dai legali rappresentanti delle eventuali imprese raggruppate.. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, ai fini dell'aggiudicazione, prevarrà l'importo più vantaggioso per l'amministrazione.

IV.3.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle domande di partecipazione: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

180 giorni dalla data di apertura delle offerte. L'impegno delle ditta aggiudicataria è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre l'Amministrazione resterà vincolata solo ad avvenuta approvazione dell'aggiudicazione e stipulazione del relativo contratto in forma di atto pubblico.

Trascorsi 60 giorni dalla data di svolgimento della gara, ove non sia intervenuta la determina di aggiudicazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte:

Data: Ora

Luogo: presso una sala della Stazione Appaltante

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali rappresentanti o delegati muniti di procura idonea a comprovare la sua legittimazione ad agire in nome e per conto del concorrente.

Non sono ammesse persone per assistere alle sedute riservate della commissione giudicatrice.

SEZIONE V: SUBAPPALTO - CESSIONE DEL CONTRATTO - AVVALIMENTO

Ai fini del subappalto si applicano le norme di cui all'art. 118 del D.Lgs 163/2006. I concorrenti all'atto dell'offerta sono tenuti ad indicare il subappaltatore/il cottimista unitamente al servizio che intendono subappaltare e alla relativa percentuale.

Per quanto riguarda l'istituto dell'avvalimento si rimanda al disposto degli artt. 49 e ss del D.Lgs. 163/2006.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico no

VI.2) Appalto connesso ad un progetto o programma finanziato da fondi comunitari: no

VI.3) Informazioni complementari

VI.3.1) Norme di partecipazione

Per la partecipazione alla gara il concorrente è tenuto ad osservare le prescrizioni contenute nel ed in tutti gli allegati al bando che costituiscono

parti integranti e sostanziali visionabili integralmente sui siti di cui al punto **I.1)**, costituendo motivo di esclusione ogni palese difformità.

Il Presidente di gara ha facoltà, in sede di autotutela e a suo insindacabile giudizio, di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Non sono ammesse offerte economiche pari od in aumento rispetto all'importo presunto posto a base di gara, né sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o parziale o in variante o plurime o con riferimento ad altro appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché la stessa sia ritenuta congrua e conveniente. Non sono ammesse offerte alternative, multiple, parziali, condizionate ed indeterminate. Il costo dell'intera procedura di gara, e gli oneri del contratto di appalto saranno onere dell'aggiudicatario dell'appalto.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà, in sede di autotutela e a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione definitiva e quindi alla stipula del contratto, senza che ciò costituisca titolo alcuno per maturare diritti di qualsiasi natura da parte dell'aggiudicatario.

VI.3.2) Norme relative ai raggruppamenti e consorzi

Per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di concorrenti in cui il mandatario esegua le prestazioni di servizi indicati come principali, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento orizzontale quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione.

Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione. Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in piu di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di raggruppamenti temporanei di concorrenti o di consorzi ordinari di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulera il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza di tali divieti comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullita del contratto.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata.

La relativa procura e conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato e gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'amministrazione. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti dell'amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, fino alla estinzione di ogni rapporto. L'amministrazione, tuttavia, puo far valere direttamente le responsabilita facenti capo ai mandanti.

Il rapporto di mandato non determina di per se organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali. In caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, l'amministrazione puo proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni l'amministrazione puo recedere dall'appalto. In caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneita, e tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire.

VI.3.3) SUBAPPALTO

Tutte le prestazioni sono subappaltabili ed affidabili in cottimo ai sensi di quanto disposto dall'articolo 118 (*Subappalto e attività che non costituiscono subappalto*) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ferme restando le vigenti disposizioni che prevedono, per particolari ipotesi, il divieto di affidamento in subappalto.

L'affidamento in subappalto o in cottimo e sottoposto alle seguenti condizioni:

- 1) che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i servizi o parti di servizi che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- 2) che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;

3) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

4) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

La stazione appaltante non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. A tal fine è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicatario al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. Trova inoltre applicazione l'articolo 35, commi da 28 a 34 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 e s.m.i..

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR della Campania – Salerno -

VI.4.2) Presentazione di ricorso:

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato. Eventuali controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione dell'appalto tra la ditta e il Comune, non componibili in via amichevole, saranno demandate al giudice ordinario.

VI.5) - ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 il diritto di accesso è differito in relazione:

a) all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

b) alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

E inoltre escluso il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione in relazione:

a) alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;

b) eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte;

c) ai pareri legali eventualmente acquisiti per la soluzione di liti, potenziali o in atto

VI.6) TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto dei servizi in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

VI.7) RESPONSABILI

Responsabile dell'UTC: ing. Giuseppe Graziano (tel. 0827 43456)

Responsabile Unico del Procedimento : geom. Buscetto Gerardo (tel. 0827 43021)

Morra De Sanctis li

Il Responsabile dell'UTC
G. Graziano